

Nella bufera l'«Inrca» di via Cassia 1167 struttura sanitaria pubblica per la ricerca e la cura delle malattie metaboliche finanziata dallo Stato e dalla Regione Lazio

Nel sotterraneo la sala operatoria inutilizzata con attrezzatura imballata dal 1976 Analisi cliniche in forse dal 1° aprile manca l'occorrente per il dosaggio ormonale

L'ospedale c'è, ma tutto è sigillato

Un ospedale di facciata per la cura delle malattie metaboliche, con reparti segnati solo sulla tabella dell'accettazione e una sala operatoria sigillata. Si chiama «Inrca» ed è gestito dall'ente omonimo con sede amministrativa ad Ancona. La sede di via Cassia riceve finanziamenti per la ricerca e l'assistenza. Il Pds punta l'indice contro la Regione. Il sindacato invoca i magistrati.



La sala operatoria inutilizzata dell'Inrca

MARISTELLA IERVASI

Una sala operatoria sotto chiave con macchinari imbalsati da 17 anni. Un centro studi per l'artrosi sola sulla carta e i servizi «fantasma» di medicina nucleare e chirurgia per la tiroide. Le indagini vengono della malasanità portano il nome di «Inrca», l'istituto per la ricerca scientifica e la cura degli anziani sofferenti di diabete, malattie ghiandolari e obesità. È un ente nazionale pubblico, situato al civico 1167 della via Cassia - con una sede centrale ad Ancona e succursali in molte regioni d'Italia - finanziato dal ministero della Sanità e dalla Regione Lazio, che puntualmente ogni anno consegna all'ente 13 miliardi di lire per l'assistenza.

Ora, però, l'ospedale rischia di chiudere anche il laboratorio di analisi chimico-cliniche: i medici hanno terminato l'occorrente per fare i dosaggi ormonali. Dal 1° aprile prossimo sono in forse, quindi, l'attività ambulatoriale e quella di ricovero. Non ci sono i soldi per comprare i «reattivi», mentre per la sala operatoria sigillata si continuano ad approvare delibere per lavori straordinari: come l'impianto d'aria condizionata rinnovato due anni fa. «Siamo malmessi» è il commento lapidario di Francesco Leggio, il direttore sanitario. I fondi destinati a Roma vengono infatti gestiti dal consiglio d'amministrazione di Ancona. Un carozzone lottizzato fino

ca conta 4 medici primari e 14 aiuti, 11 assistenti, 70 infermieri e 31 ausiliari. Uno sguardo ai reparti e si ha la sensazione di igiene e di efficienza. Ai malati sono riservate stanzette a due letti con bagno in camera, stile ricovero-alberghiero. «Invece è un ospedale di facciata» sottolinea il sindacalista Nazzeno Festuccia. Un giro nel sotterraneo ed ecco la sala in costruzione di medicina spaziale, con tanto di targa sulla porta. La cattiva gestione dell'Inrca produce ogni giorno disservizi e malumore tra gli operatori. C'è una sezione di cardiologia senza guardia medica specialistica, la dirige un primario che indossa anche i panni di direttore sanitario. Non solo. Il personale ausiliario dell'Inrca da qualche giorno è rimasto a secco di forniture di servizio: saponi e disinfettanti per i pavimenti. Il motivo di tanto disagio? «L'ufficio provveditorato di Ancona non ha rinnovato la gara di appalto con le ditte fornitrici», spiega il direttore sanitario. Così, agli autisti non resta che fare le scorte di detersivi nei supermercati della capitale.

Ma con quali fondi? «Abbiamo spesso poche centinaia di lire» continua Leggio. Da dove provengono i soldi? «Dall'unico somma che la struttura centrale di Ancona ci consente - precisa il direttore sanitario - cioè, dal fondo che il consiglio d'amministrazione ha riservato per le spese urgenti. Le organizzazioni sindacali di base sono sul piede di guerra. Qualcuno ricorda gli episodi giudiziari che hanno coinvolto nei mesi scorsi la succursale di Torino: 4 avvisi di garanzia e 11 denunce sono piovute sull'ospedale-ambulatorio «La Valletta», gestito sempre dall'ente «Inrca». Altri, invece, precisano: «Se non si risolve la questione del laboratorio di analisi della sede di Roma, faremo una denuncia alla magistratura per interruzione di pubblico servizio».

L'INTERVISTA

Settimi, presidente della giunta di sinistra-ambientalista

«Poca immagine, pochi sprechi e molta concretezza. Questa la nostra ricetta vincente»

«La Provincia ha già un volto nuovo»

Poche settimane di lavoro per ridare un ruolo all'ente, risanare le finanze, attrezzarsi a svolgere i compiti che la 142 affida alla Provincia. Su queste tre questioni la giunta laica ambientalista di palazzo Valentini è andata avanti. «Posso dire che molto è stato fatto», dice il presidente Gino Settimi, «possiamo vincere la sfida». Per voltare pagina in Campidoglio - dice Settimi - Rutelli può essere l'uomo giusto».

nostrì soldi? Come si giustifica il deficit di 50 miliardi di lire?», il sindacato annuncia battaglia. Intanto, il Partito democratico della sinistra punta l'indice contro la Regione e chiede una ispezione per verificare la funzionalità dell'Inrca. «Perché un ente di ricerca svolge funzioni di assistenza?», domandano in una interrogazione Vittoria Tola e Umberto Cerri. La Regione ha mai controllato i bilanci? La struttura di via Cassia offre 110 posti letto, divisi su quattro piani. La pianta organi-

za della Provincia ad iniziare dalla capacità di programmare lo sviluppo del suo territorio. Per questo abbiamo ristabilito i rapporti con le associazioni imprenditoriali della città, come le forze sindacali. «Alla loro attenzione abbiamo posto le linee della nostra idea di sviluppo del territorio che sono contenute tutte nel piano territoriale di coordinamento. Uno strumento essenziale per programmare il futuro di Roma e provincia uno strumento per l'area metropolitana il cui varo può aiutare molto a risolvere gli stessi problemi della capitale.

La decisione finale è stata raggiunta soltanto dopo molte ore di discussione. Non sono poche, infatti, le perplessità degli operai Alenia-Pomezia, che continuano a nutrire forti dubbi sul futuro produttivo dello stabilimento. Per il momento non sarà smantellato, come in molti avevano temuto in un primo tempo, dopo che un settore era stato ceduto all'«Elettrotecnica» e l'azienda aveva proposto di «accorparsi» gli altri due (elettrotecnica e avionica) negli stabilimenti romani di via

LUCA BENIGNI

Una sfida su tre fronti: per ristabilire un rapporto del palazzo con i cittadini e soprattutto con le categorie più esposte ai colpi della crisi; per risanare le casse dell'ente disastrate; per far svolgere all'istituzione il ruolo ad essa assegnato dalla legge 142. È su questo canovaccio politico programmatico che è nata la giunta ambientalista e di progresso alla Provincia. «Una maggioranza nata per voltare pagina e iniziare a costruire il nuovo», spiega il presidente Gino Settimi, 45 anni, pidussino eletto nel collegio di Genzano, e che

traccia un primo bilancio di questi tre mesi. Insomma, lei dice che la Provincia sta già voltando pagina? Sì in poche settimane di lavoro duro siamo riusciti a dare un volto nuovo alla Provincia, a esprimere un nuovo protagonismo, a dare uno stile nuovo al lavoro della macchina amministrativa e burocratica ristabilendo un principio semplicissimo: il controllo della spesa, la distensione nella tra il ruolo, i compiti e la responsabilità dei politici che sono di indirizzo e controllo e quelle gestionali che sono demandate in modo netto ai dirigenti. I cambiamenti specie se netti e profondi, provocano sempre resistenze. Alla Provincia invece è andato tutto l'occhio. No, assolutamente. Vecchie abitudini, vecchi modi di intendere il rapporto tra dirigenza, personale tutto e potere politico sono duri a morire. Però è anche vero che il vecchio ormai pesava su tutta la struttura in modo insopportabile e allora è stato più facile iniziare il cammino e ancora più facile, visto che queste scelte sono sostenute da una maggioranza forte basata, non su personalismi limitanti, su logiche correntizie e paralizzanti, ma sul principio della massima collegialità. Tutto il consiglio provinciale è proprio così convinto della bontà di questo percorso? No anche in questo caso resistenze ci sono in particolare da una parte della Dc che

mostra seri limiti, direi culturali, a capire il nuovo. Alcuni sognano il ritorno al consociativismo, gli accordi precostituiti e si oppongono a questa fase nuova in modo anche scomposto e sostanzialmente introdotto. I capitoli principali di questo libro della Provincia rinnovata che titoli hanno, in concreto? Intanto una questione di stile: poca sottolineatura alle questioni dell'immagine molta attenzione alla concretezza. E questo significa lotta agli sprechi, pochi fondi per iniziative della dubbia efficacia, pochi fondi per le cosiddette spese di rappresentanza. Riduzione dell'uso delle auto blu, dei telefonini e dell'uso indiscriminato delle ore di lavoro straordinario. Regole nuove per la concessione dei contributi che ora dovranno essere erogati in base al regolamento approvato regole nuove per le nomine. Insomma una stretta produttiva che punta soprattutto a dare corpo alle nuove fun-

zioni della Provincia ad iniziare dalla capacità di programmare lo sviluppo del suo territorio. Per questo abbiamo ristabilito i rapporti con le associazioni imprenditoriali della città, come le forze sindacali. «Alla loro attenzione abbiamo posto le linee della nostra idea di sviluppo del territorio che sono contenute tutte nel piano territoriale di coordinamento. Uno strumento essenziale per programmare il futuro di Roma e provincia uno strumento per l'area metropolitana il cui varo può aiutare molto a risolvere gli stessi problemi della capitale. Ecco Roma. Al Campidoglio in questi giorni regna un po' di confusione. Il Pds ha scelto di insistere proprio oggi su Rutelli come sindaco di Roma. Che ne pensa? Rutelli può essere la persona giusta per voltare pagina anche in Campidoglio. Sì, può essere la speranza di questa città.

NOTIFICA GIUDIZIARIA

Giudice Istruttore Terza Sezione Civile Tribunale Roma CASAVOLA fissa udienza 5 aprile 1993 ore 12 Viale Giulio Cesare 54/B Roma, per comparizione parti procedimento R.G. 18317/89 promosso da EUPRORESINE contro AVANZATO GIOACCHINO più 46 altri dipendenti onde ottenere cessazione occupazione stabilimento sito Fiumicino via Trileno 27. Invasi resistenti costituiti detta udienza scansionata.

Avv. Emanuele Ricci

CAMPAGNA REFERENDARIA 18 APRILE

ATTIVI CIRCOSCRIZIONALI

IV UNIONE CIRCOSCRIZIONALE: Giovedì 25 marzo ore 18.00 c/o sez. Montebello

V UNIONE CIRCOSCRIZIONALE: Venerdì 26 marzo ore 18.00 c/o sez. Morandino

XII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE: Lunedì 29 marzo ore 17.30 c/o sez. Osta Centro

VII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE: Martedì 30 marzo ore 18.00 c/o sez. Quarcioleto

XI UNIONE CIRCOSCRIZIONALE: Mercoledì 31 marzo ore 18.30 c/o sez. Cellenae

AZIENDA AGRICOLA ALIMENTARE

RGNONI

PRODUZIONE - TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE IN OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DEI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA

AZIENDA AGRICOLA E FRANCOIO

LOCALITÀ COPELLARO
Tel. (06) 9678668 - 9677433 - Fax (06) 9678668
04010 CORI (Latina)

AGRICOLTURA NON VIOLENTA

GALLERIE STIMMATE

Largo Argentina - Roma

Domenica 28 marzo

MERCATO ANTIQUARIATO

dalle ore 10 alle 19.30

INGRESSO LIBERO

CAMPIONATO A1 PALLACANESTRO

Lunedì 22 marzo 1993
Ore 22.30

Virtus Roma

Robe Di Kappa Torino

solo su: canale 59

video

Con **I Unità**

Alla scoperta della Toscana

Gratis otto guide a colori della Toscana

Mercoledì 31 marzo

La quiete dei monasteri

UN PONTE PER BAGHDAD

Cinque bambini iracheni verranno curati a Roma

Per far fronte alla grave situazione del sistema sanitario iracheno numerose organizzazioni umanitarie stanno organizzando, in collaborazione con la Mezza Luna Rossa, la ospedalizzazione in occidente di bambini iracheni bisognosi di delicati interventi chirurgici. In Germania, Svezia e negli stessi Usa sono state tenute iniziative di questo genere. Anche in Italia nel mese di dicembre otto bambini iracheni sono stati operati in ospedali di Firenze, Massa e Parma su iniziativa di «Un ponte per Baghdad» e «Arciragazzi». Purtroppo per una bambina non c'è stato nulla da fare, ma gli altri sono già ritornati a casa.

«Un ponte per Baghdad» sta ora organizzando la ospedalizzazione a Roma di altri cinque bambini bisognosi di interventi neurochirurgici. Si tratta di Sara, Hassan, Taha, Haydar e Bassam, di età tra i tre e gli otto anni che potranno venire in Italia con le loro madri non appena saranno rilasciati i visti, dal ministero degli Esteri.

Per sostenere questa iniziativa abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, sia per accogliere e seguire i bambini in ospedale, sia in particolare per sostenere le spese di accoglienza e di viaggio.

Confidiamo anche su di te.

Comitato garanti:
Franco Fortini - Raniero La Valle - Dacia Maraini
Eugenio Melandri - Vauro Senesi

Campagna di solidarietà con le vittime della guerra del Golfo c/o Casa dei diritti sociali, via Farini 62 - 00185 Roma
Tel. 06/4824312 - fax 06/483595

Per le sottoscrizioni:
ccp n. 85412005, intestato a «Un ponte per Baghdad» specificando la causale.

AGENDA

Ieri ☺ minima 5
● massima 10

Oggi ☼ il sole sorge alle 6.04 e tramonta alle 18.27

TACCUINO

«Ufficio delle idee». La nuova struttura culturale nata con molti progetti pochi mesi fa presenta, per il ciclo «Oggetto e concetto»-«esistenza», la mostra «Sculture» di Massimo Mazzoni: oggi (inaugurazione ore 19) e domani, presso la Sala Quadrata del Centro sociale «La Magliolina», via Bencivenna 1). L'artista romano, in bilico tra concettualismo e minimalismo, espone in questa mostra le sue «costruzioni-de-costruzioni» (esplorazione all'interno dell'oggetto «forma»).

Popolazione e ambiente. Dopo la conferenza europea di Ginevra verso quella mondiale del Cairo del 1994: quale ruolo del governo italiano? Tavola rotonda sul tema lunedì, ore 10.30, presso la Sala del Cenacolo della Camera (vicolo Valdina). Intervengono Norman Myers, Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana e Gianfranco Bologna. Coordinerà Grazia Francescato.

Musica per i grandi abitanti del mare. Wwf e St.Louis presentano domani, ore 21.30, in via del Cardello 13a, una serata per la raccolta dei fondi in favore dei grandi abitanti dei nostri mari. Sarà presentata una mostra cetacei e proiettate diapositive di delfini e capodogli. Quindi musica dal vivo con il gruppo di Jim Porto.

«Un mondo scomparso». La letteratura ebraica dell'Europa centro-orientale. La vita delle comunità ebraiche nei romanzi donati dalle Edizioni e/o alle biblioteche comunali di Roma. L'avvenimento è in programma lunedì, ore 21, presso la Sala dell'Ereale del Palazzo dei Conservatori in Campidoglio. Parteciperanno Giacomina Limentani, Marina Freschi e Giorgio Gomel. Al termine della serata spettacolo di cabaret Yiddish di Moni Ovadia, Olek Mincer, Cosimo Gullotta e Giampiero Marazza.

Feldenkrais. un metodo per la «consapevolezza corporea», per migliorare la qualità della vita e camminare, correre e respirare in modo diverso, oggi e domani nella palestra «Andros», in via Paolo Emilio 55. Informazioni al 39367417.

MOSTRE

I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa, Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

Filippo de Pisis. La retrospettiva ripercorre tutto l'arco della produzione del celebre artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ingresso lire 10.000. Orario 9-14, venerdì 9-13 e 15-18, sabato 9-13 e 15-20, domenica 9-20, lunedì riposo. Fino al 12 aprile.

Roma di Stato V. Città, arte, cultura tra Rinascimento e Barocco. Palazzo Venezia. Orario: 9-19, lunedì chiuso. Lire 10.000, ridotti 6.000. Per le scuole appuntamenti al 72.59.42.93. Fino al 30 aprile.

Le donne di Jugend. Cento immagini di figure femminili sulla prima pagina della rivista tedesca fine '800. Arca Domus, via del Pozzetto 115. Orario 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino all'8 aprile.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Fiumicino: ore 17.00 congresso dell'Unità di base (Di Marco, Nesticora).

Sez. Ostia Antica: ore 19.00 assemblea sui referendum e festa del tesseraamento (Ottavi).

VI Unione CIRCOSCRIZIONALE: c/o Sunia (V.le Irpinia, 56) ore 9.00 conferenza pubblica su: «Il ruolo della Polizia urbana in VI CIRCOSCRIZIONE: l'organizzazione, la salute, l'ambiente, il rapporto con i cittadini».

Avviso: Lunedì ore 17.00 c/o V piano direzione (Via Botteghe Oscure, 4) riunione del Comitato federale e della Commissione Federale di Garanzia. Odg: «Crisi in Campidoglio».

Avviso: Tutti i compagni che hanno raccolto firme per i referendum, sono invitati alla festa per l'autofinanziamento dei referendum promossa dal Corel di Roma che si terrà lunedì ore 22.00 presso la discoteca «Joy» in via Massaciuccoli, 35.

UNIONE REGIONALE

Federazione Castelli: Zagorolo c/o aula consiliare ore 17.00 attivo sui referendum; Anzio centro ore 18.00 congresso (Di Paolo).

Federazione Frosinone: S. Giorgio a Liri ore 20.30 assemblea pubblica (Alvetti); Veroli c/o ristorante Eden ore 20.00 costituzione Unione comunale (De Gregorio); Frosinone c/o Auditorium Edera ore 21.00 manifestazione pubblica Sinistra giovanile.

Federazione Latina: Fondi ore 17.30 dibattito su referendum (Recchia); Castellorosso ore 18.30 assemblea.

Federazione Rieti: Borbona ore 17.00 Cd (Festuccia); assemblea sui referendum; Borgo Chiozzone ore 17.00 (Perilli); Leonessa ore 20.30 (Angeletti); Toffia ore 17.00 (Piron); Montenero ore 20.30 (Marcheggiani).